

# Un nasino davvero perfetto

Con un piccolo intervento di rinoplastica si può correggere quella punta larga che rovina i lineamenti. E restituire armonia a tutto il viso



il tuo coach

## RAFFAELLA GAROFALO

è chirurgo plastico e docente all'Università Tor Vergata di Roma. È sposata e ha due figlie. Nei momenti liberi va in palestra e si distrae leggendo biografie di grandi personaggi storici.

**«Non riesco più a sopportare l'aspetto del mio naso: la punta è molto larga e al centro c'è un piccolo spazietto. Si può correggere? L'intervento è invasivo?».**

**Ornella, Siena**

Cara Ornella, questo difetto è spesso legato a una dimensione eccessiva delle cartilagini alari (le sottili lamine che formano l'estremità del naso): invece di essere unite, sono staccate. Il risultato è la punta larga con una specie di finestrella al centro. Per correggere il difetto si può ricorrere al rimodellamento delle cartilagini che le riavvicina riducendo così lo spazio vuoto al centro. Prima di decidere, però, conviene fare una visita per capire se è sufficiente questo piccolo intervento o se, invece, conviene scegliere una rinosettoplastica completa, cioè

un'operazione più importante, che va fatta con l'anestesia totale, per rimodellare anche il setto. Certo, è più invasiva, ma si ottiene un aspetto più naturale e proporzionato.

**«Ho visto su Donna Moderna un videosimulazione di un intervento per la correzione del capezzolo introflesso: anch'io ho questo problema e vorrei sapere se permette l'allattamento».**

**Fabiana, Roma**

A volte, cara Fabiana, il capezzolo introflesso (rivolto verso l'interno) si risolve in maniera spontanea proprio con l'allattamento. Si può aiutare con speciali pompette da appoggiare al capezzolo in modo da "aspirarlo" e farlo uscire. Solo se questo metodo non ha successo suggerisco l'intervento. Che si fa in anestesia locale e consiste nel tirare in fuori i capezzoli e fissarli. Ma non c'è da preoccuparsi: i dotti galattofori, cioè i canalini da cui esce il latte, non vengono danneggiati. Così se deciderà di avere altri bambini potrà allattare senza problemi.

## VI SEGNALO

Chi desidera dire addio ai rotolini e alla cellulite adesso può farlo senza dolore e velocemente. Negli studi di medicina estetica, infatti, è arrivata la versione più aggiornata e potente di VelasMOOTH. La tecnica combina luce a infrarossi, radiofrequenza e speciali rulli con il risultato di drenare i tessuti, stimolarli in profondità e migliorare la diffusione di ossigeno tra le cellule.

## Con la videosimulazione vedi prima il risultato

Molti chirurghi prima di intervenire propongono la cosiddetta videosimulazione. Si fa cioè una foto del viso e con una tecnica particolare si mostra alla paziente che cosa si può ottenere. È molto utile perché sarete sicuramente più preparate ad affrontare un cambiamento, anche se piccolo. Inoltre vi aiuta a spiegare meglio al medico cosa vi aspettate dall'intervento. Volete un consiglio dalla nostra esperta? Inviateci per posta o via mail una immagine del vostro viso e specificate che cosa vi piacerebbe cambiare e come. Pubblicheremo quelle di interesse più generale.



▲ COM'È

COME DIVENTEREBBE ▲

Questa signora ha lo sguardo appesantito dalle cosiddette borse malari, cioè quelle che scendono fino allo zigomo. «Si possono eliminare con la blefaroplastica inferiore. È un intervento che si fa in day hospital, con l'anestesia locale e un po' di sedazione» spiega la dottoressa Garofalo. «Attraverso un piccolo taglio sotto l'occhio si rimuove la pelle in eccesso e la borsa sparisce». Ecco nella videosimulazione il risultato che si può ottenere.



È normale che la pelle si arrossi dopo un trattamento al laser. Per placare l'irritazione è ottimo Phyto corrective (Skinceuticals, 57 euro, tel. 800917068), un nuovo fluido a base di acido ialuronico ed estratti botanici che hanno azione lenitiva e idratante.